

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3979 del 18/10/2016
Oggetto	Rif SUAP 565/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CHIERICI ANTONIO & C. snc per insediamento di Traversetolo. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4042 del 14/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

#### **VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana P.se in data 27/04/2016 prot. n. 7841, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 6421 del 28/04/2016, presentata dalla Ditta Chierici Antonio & C. snc, con gestore il Sig. Antonio Chierici, con sede legale in Traversetolo, Via Stradazza n. 1 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 21/06/2016 prot. n. PGPR 9749 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma con nota prot. n. PGPR 8136 del 25/05/2016;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **RILEVATI**

i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma inviata con nota prot. n. PGPR 10789 del 01/07/2016:

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Traversetolo con nota del 04/07/2016 prot. n. 12213, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 10935 del 05/07/2016, *allegato alla presente come parte integrante*;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso da IRETI SpA con nota del 27/07/2016 prot. RT012428-2016-P, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 12403 del 27/07/2016, *allegato alla presente come parte integrante*;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

**EVIDENZIATO che**, per le emissioni in atmosfera, nel corso dell'istruttoria è emerso che:

- la Ditta ha presentato nel 2009 alla Provincia di Parma una comunicazione di avviamento/messa in esercizio di attività con emissioni ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante per cui la ditta dichiara, nell'istanza di AUA in esame, dichiara che *"...rispetto a quanto riportato sulla stessa, ad oggi, nulla risulta essere mutato..."*;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Chierici Antonio & C. snc, con gestore il Sig. Antonio Chierici, con sede legale in Traversetolo, Via Stradazza n. 1 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "trasformazione latte" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**DI STABILIRE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Traversetolo in data 04/07/2016 prot. n. 12213 e nel parere espresso da IRETI SpA con nota del 27/07/2016 prot. RT012428-2016-P, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo in data 04/07/2016 prot. n. 12213 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI STABILIRE INOLTRE che:**

- la Ditta dovrà fornire ad Arpae entro 60 gg dal rilascio del provvedimento finale da parte del S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se, documentazione relativa alla produzione (riferita alla capacità massima di produzione annua dello stabilimento oggetto dell'istanza di AUA), con indicazione dei quantitativi, espressi in tonnellate/anno, di quanto prodotto dal caseificio (formaggio, panna, siero e tutto quanto prodotto e non smaltito come rifiuto).
- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo e IRETI SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 15372/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*



# COMUNE DI TRAVERSETOLO

## PROVINCIA DI PARMA

Ufficio Ambiente

Prot. n° 12213

4/7/16

Spettabile A.R.P.A.E.  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Viale Bottego, 9  
43121 P A R M A

S. U. A. P. di Traversetolo  
S E D E

**OGGETTO:** Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 L. R. 4/2010. Pratica SUAP 565/2016/SUAP/UPP relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 - **CHIERICI ANTONIO & C. - S.N.C. Via Stradazza n. 1 Mamiano di Traversetolo**

### IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo SUAP di Traversetolo in data 02/07/2016 ( Rif. SUAP 565/2016) dal sig. Chierici Antonio in qualità di titolare della ditta **Chierici Antonio & C. snc**, relativa all'attività di "lavorazione e stagionatura formaggi" svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo nella frazione di Mamiano in via Stradazza n. 1 esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

### MATRICE ACQUE DI SCARICO

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 11/2012 rilasciata il 08/09/2012 mediante la quale si provvedeva, previo parere favorevole espresso da IREN Acqua e Gas Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato, ad autorizzare la ditta **Chierici Antonio & C. snc**, a recapitare le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo sito a Traversetolo nella frazione di Mamiano in via Stradazza n. 1 in pubblica fognatura.

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorio con cui il sig. Chierici Antonio in qualità di titolare della ditta **Chierici Antonio & C. snc** dichiara che le caratteristiche dello scarico di cui all'autorizzazione 11/2012 non risultano essere modificate;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di fognatura ATO2" Parma approvato con delibera n. 6 del 29/08/2011

### ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, all'emissione del provvedimento subordinatamente all'assenso da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI spa) e alle condizioni in esso contenute nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura.

### MATRICE RUMORE

Visto il DPR 13 marzo 2013, n. 59 disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole medie imprese relativamente alla materia acustica, l'art. 3 comma 1 lettera e), del medesimo prevede la comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 447/95;

Considerato che l'art. 8 del DPR 59/2013 disciplina unicamente i nuovi impianti ed infrastrutture nonché le relative modifiche e potenziamenti, ne consegue che, qualora l'oggetto della domanda di AUA sia un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, potrà essere prodotta dal titolare dell'attività una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 attestante tale condizione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il titolare della ditta **Chierici Antonio & C. snc**, sig. Chierici Antonio dichiara che trattasi di impresa che ricade nel campo di applicazione del DPR 19/10/2011 n. 227 e attesta che, relativamente alla matrice acustica, nulla risulta essere mutato rispetto al passato.

CONSIDERATO che l'area ricade in "**Zona di Classe III - Aree di tipo misto**" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

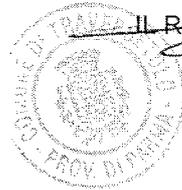
VISTI:

- la L. 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.
- il DPCM 01/03/1991 - Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- il PCM 14/01/1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo

**ESPRIME**

*parere favorevole, per quanto riguarda la compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento.*

Traversetolo, 04/07/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Fabio Garlassi

# IRETI

Parma 27-07-2016

Spett.le SUAP  
Unione Pedemontana Parmense  
Piazza V. Veneto, 30  
43029 TRAVERSETOLO

Protocollo RT012628-2016-P

Spett.le Comune di  
TRAVERSETOLO  
Servizio Ufficio Ambiente  
Piazza V. Veneto, 30  
43029 TRAVERSETOLO

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT029196-2016 del 04/07/2016  
E RT029197-2016 del 04/07/2016  
Vs. rif.: Pratica Suap 565/2016

Pc

Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 Parma

**Oggetto: Parere di conformità ditta Chierici Antonio & C. Snc – TRAVERSETOLO.**

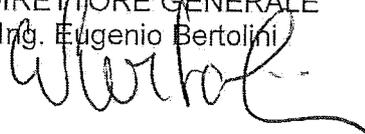
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

**Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
00100 Castelnuovo Scalo, Terni (TR)

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società controllata a direzione

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5540114 - F 011 0709530

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5401 - F 0523 540207



Protocollo

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT029196-2016 del 04/07/2016  
Vs. rif.: Pratica Suap 565/2016

**Oggetto:      PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
                  Chierici Antonio & C. Snc**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**V I S T A**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Chierici Antonio & C. Snc con sede legale in Traversetolo - Via Stradazza n.1, relativamente all' insediamento sito in TRAVERSETOLO - Parma - Via Stradazza n.1;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di TRAVERSETOLO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE LATTE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Lavorazione latte e derivati**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali ed attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori :

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	500	mg/l
BOD	1000	mg/l
COD	2000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi	500	mg/l

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

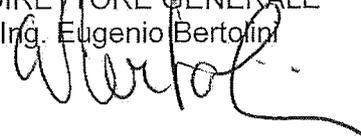
Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**